

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno IX - N. 276

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via del Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quo, cuncti mundum, vincat et ipsa modo
Petrus, Apostolus, Utitur.

Giovedì 3 Dicembre 1908

Per le elezioni politiche e amministrative

Fate elettori!

Quando fui a Udine per il Congresso giovanile, una delle persone più note nel movimento cattolico mi diceva: «Continui a scrivere sull'argomento delle elezioni...»

Questo breve articolo ho sovrapposto il titolo: Fate elettori! stimando che sia più efficace l'appello fatto a quelli che hanno qualche influenza su le masse piuttosto che ai semplici... coscritti!

Ed io rivolgo l'appello ai Comitati elettorali, dove si sono, e dove mancano alle Presidenze delle Associazioni cattoliche, alle persone ben pensanti e conscie dell'importanza del momento...

O voi che conoscete le condizioni della nostra Patria, i bisogni del vostro paese: Fate elettori! Prendete uno ad uno quelli che non lo sono o raccoglieteli in una stanza per istruirli.

O voi che lo potete, ma fin qui non se ne siete curati, riabilitatevi dalla vostra indolezza con una efficace azione verso coloro che hanno i requisiti per essere elettori e non se ne curano.

O voi specialmente che siete soldati del movimento cattolico, che andate istituendo associazioni economiche a vantaggio del popolo, rubate qualche ora alle vostre occupazioni per dedicarvi all'urgente lavoro del momento.

Fate elettori! Formate un elenco di tutti coloro che nel vostro paese hanno compiuto il 21.º anno d'età e godono dei requisiti per essere iscritti nelle liste elettorali; confrontatelo in Municipio con le liste già formate e poi datevi premura di animare, di aiutare, di spingere a farsi elettori tutti quelli che possono essere e non lo sono.

G. Ber.

Notizie Vaticane

Sua Santità ristabilito.

Roma, 2. — Quantunque le udienze siano ancora sospese il Papa, ristabilitosi, ha stamane abbandonato il letto.

Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 2.

Stamane il Re s'è recato a caccia a Castel Porziano, facendo ritorno in giornata.

La Tribuna, a proposito del viaggio d'esplorazione in Africa del conte di Torino ha da Mombasa che il conte è partito con treno speciale, ossequiato dalla colonia italiana, e arriverà stanotte a Voi, donde domattina stessa inizierà la marcia verso l'interno, diretto al Kilimangiaro ed al Lago Victoria Nyanza.

Il ministro Bertolini ha presentato alla Camera un disegno di legge per la navigazione interna.

Il ministro della Guerra ha nominato una commissione d'inchiesta sull'amministrazione dei foraggi dell'esercito.

Altro fidanzamento di miss Elkins.

Londra, 2. — Secondo il Daily Mail miss Elkins sarebbe ora fidanzata con un ufficiale di marina.

LA POLITICA ESTERA ALLA CAMERA

ROMA, 2.

Aula e tribune gremite; trecento deputati presenti; aspettativa delusa. Delusa perché mancarono gli incidenti, e sono questi naturalmente quelli che interessano un pubblico amante di emozioni.

Roberto Galli, primo oratore della giornata, spiega che il trattato di Berlino danneggiava gli interessi dell'Italia; quindi si congratula che questo sia comunque laorato.

Alfredo Baccelli dice che gli avvenimenti politici vanno considerati con calma e con serenità di giudizio; spiega come in seguito agli ultimi fatti, la nostra situazione politica sia migliore rimanendo esclusa o almeno contrastata la discesa dell'Austria verso l'Egeo; conclude dicendo che la politica deve avere una continuità, che in Italia manca ancora una educazione politica e che una volta forti ed educati dobbiamo farci elemento di pace non di sconvolgimenti.

Eugenio Palli non approva i pubblici comizi, ma non approva nemmeno la politica di Tittoni raggirato da Aherenthal; vorrebbe le dimissioni del ministero prima del voto e ciò per non compromettere gli interessi dello Stato.

Sonnino si dimostra contrario all'attuale governo; tra l'annessione della Bosnia Erzegovina e il discorso di Caratti, disse, si doveva mettere un gran tratto; la politica era di tacere; accusa il governo di non preoccuparsi che di una maggioranza alla Camera; conclude dicendo che voterà contro la mozione.

De Marinis pronuncia un lungo e denso discorso, in cui fa la storia di tutta la politica estera dal di che l'Italia assurse a nazione. Lo spirito italiano, dice, in cui sono tradizioni di primati e ricordi gloriosi si dibatte dal 1860 fra le aspirazioni di grande potenza e le nostre reali condizioni in conflitto doloroso.

La seduta è tolta alle 19.10.

Lavori parlamentari e agitazioni politiche

ROMA, 2.

La Commissione parlamentare per la legge sugli infortunii, udì oggi il ministro Cocco-Ortu che pregò di non insistere sul monopolio delle assicurazioni per conto della Cassa Nazionale e di non mutar tutta la procedura per non gravare eccessivamente sul bilancio.

La Commissione pel Consorzio delle Cooperative nominò presidente Romanin-Jacur e relatore Cornaglia, incaricando costui di conferire coi ministri.

La Commissione per la legge sui maestri soprannumero, nominò presidente Rizzetti e relatore Comandini. La Commissione insistette soprattutto nel concetto che l'assistente promosso maestro senza concorso deve equipararsi agli altri.

Il Comitato nazionale pro suffragio femminile ha votato un'ordine del giorno deplorando che il Parlamento abbia negato il voto a 37.000 donne commercianti, le-dendole nei loro più vitali interessi.

Che Nasi sia rinsavito?

Mandano da Trapani: In una riunione tenutasi nella ormai dimenticata patria dell'ex ministro Nasi, allo scopo di riordinare le fila del partito nasiano nella provincia, Nasi, che intervenne alla riunione, in un lungo discorso manifestò il proposito di declinare il mandato politico, che è inutile nelle sue mani.

Ho ancora - disse - l'intelletto fermo e l'anima sicura per comprendere la necessità che Trapani ammassima sia rappresentata alla Camera. Troppi interessi, troppi bisogni la urgono: cari amici: vi prego: lasciatemi scomparire nell'ombra stupida; forse verrà tempo migliore. Io vi ringrazio, con animo adolorato e riconoscente, anche a nome di una vecchia madre tribolata e di due figli che hanno il loro padre pregiudicato!

Gli intervenuti, dopo breve pausa di sorpresa, gridarono: «Viva Nasi! Viva il deputato di Trapani!»

La Germania non farà la mediatrice fra Turchia e Austria-Ungheria.

Vienna, 2. — Il corrispondente berlinese della N. Fr. Presse chiese in luogo autorevole se la Germania non interverrebbe nelle controversie austro-turche. Gli fu risposto che la Germania non crede di poter fare opera di mediatrice, poiché essa è tra le potenze non direttamente interessate nei Balcani e si impegna come in passato la più grande riserva.

Spunti esteri

Stati Uniti e Giappone.

Chi avrebbe detto, tempo fa, quando dilagavano le notizie di guerra tra Giappone e Stati Uniti, e la squadra degli Stati Uniti faceva il lunghissimo raid per passare dall'Atlantico al Pacifico, che si sarebbe, come ora avvenne, conclusa un'entente tra le due grandi nazioni? Quest'entente è un'avvenimento d'una importanza mondiale che va segnalata.

Il Centro trionfa.

L'Unione ha da Monaco di Baviera che, in seguito alla rappresentanza proporzionale, il Centro ottiene vittorie insperate nelle elezioni Municipali.

Fra l'altro a Berg-Gladbach (12.000 abitanti) il «Centro» conquista per la prima volta la maggioranza con 13 consiglieri contro 11 liberali. Ma dov'è il veduto che cosa significhi una organizzazione vigorosa accompagnata da una stampa diffusa è ad Augsburg, nel campo comunale fin qui gran feudo del liberalismo. Il «centro» vi ottenne 4267 voti e 6 eletti contro 4825 voti liberali (7 eletti); i socialisti vi conseguirono un seggio.

Il bilancio francese.

Che il governo francese non fosse, neppure amministrativamente parlando, un governo modello, è cosa certo non nuova; ma che quasi ogni anno il bilancio dello Stato sia respinto dalla Corte dei Conti precisamente come avviene ai piccoli comuni in cui il bilancio fa la strada dal paese alla prefettura più d'una volta, questa è cosa nuova.

Nell'ultimo bilancio si sono trovate così gravi irregolarità da destare stupore vivissimo e scandalo enorme. Ad esempio il governo francese da anni versa grosse somme a un certo numero di diplomatici e di agenti consolari come indennità di missione all'estero, mentre essi se ne restano tranquillamente a Parigi. Così, in seguito all'ernzione del monte Pelé si decise di inviare dalla Martinica alla Guiana un certo numero di famiglie. Si prevede un'immigrazione di 285 famiglie e si fissò in 2700 lire la spesa per la installazione di ognuna. Ora alla Guiana non andarono che 47 famiglie e la spesa per ciascuna salì a 9362.

La situazione austriaca.

E' insostenibile. Tutte le nazionalità incorrono contro la razza tedesca.

Dicemmo largamente dei moti czechi di Praga. Fra tedeschi e czechi c'è una rivalità così forte che se il Governo contenesse gli uni si avrà l'opposizione degli altri. Lo hanno formalmente dichiarato i rispettivi deputati. E' un Governo, coll'attuale camera, non può reggersi senza l'accordo ceco-tedesco, il quale venuto a mancare fece appunto cadere il ministero Bock.

Quello che risulta si è una specie d'intesa tacita fra le nazionalità. Czechi e slavi hanno fra i loro postulati l'Università... italiana. La domandano anch'essi perché ciò fa dispetto alla razza tedesca. Gli slavi però la domandano, ma ne escludono quale sede Trieste.

I debiti inglesi.

C'è una legge inglese che proibisce imprigionare per debiti. Eppure da un Blue Book, attualmente pubblicato e distribuito ai due rami del Parlamento, risulta che durante l'anno 1907-1908 furono imprigionate per debiti, nella sola Inghilterra, (quindi non computando l'Irlanda e la Scozia) 9.285 persone. Come avvenne ciò? Ricorrendo ad una gherminella.

Infatti esse erano state condannate dal tribunale a pagare i loro debiti in quote mensili stabili; ma non avendo esse potuto ottemperare a tale prescrizione, furono arrestate per «disobbedienza agli ordini del magistrato».

Per un'assemblea legislativa in Egitto

Cairo, 2. — Il consiglio legislativo decise ad unanimità di chiedere al Governo kediviale, di compilare una legge, la quale permetta alla popolazione del paese di partecipare attivamente all'amministrazione interna dello Stato; invitò inoltre il Governo a creare una nuova assemblea legislativa, le cui leggi, irrevocabili, abbiano vigore per gli indigeni. Da ciò dunque non sarebbero toccati minimamente i diritti degli europei, le scuole pubbliche, l'amministrazione delle imposte, sia dirette che indirette, e le capitalizzazioni.

Sottolineamo questa notizia che è gravissima. Essa ci dice che l'Egitto, incoraggiato dal successo costituzionale turco, vuol fare un gran passo verso l'autonomia dall'Inghilterra. Questa — che ha i suoi fondatissimi timori — che per l'India che le sarà a non lungo andare strappata dai moti rivoluzionari che l'acceriscono ognor più — avrà il suo bel che fare perché nella sua storia coloniale non si scrivano altre pagine come quelle degli Stati Uniti d'America.

IL GIUBILEO IMPERIALE

La cerimonia — La luminaria La rossa — I morti e feriti.

Vienna, 2. — Oggi l'Imperatore, dopo avere udito la messa nella cappella del castello di Schönbrunn, si recò alle Hofburg acclamato dalla folla. Nella Chiesa della reggia ci fu un solenne Te Deum, al quale presero parte il sovrano e tutti i membri della casa imperiale. L'Imperatore si recò poscia in una sala dove lo attendevano già gli arciduchi e le arciduchesse. L'arciduca Federico gli presentò gli omaggi della famiglia imperiale. L'Imperatore ringraziò commosso, quindi tenne circolo.

All'1 il sovrano ricevette le felicitazioni del personale della Corte, ch'era guidato dal barone Aehrenthal, che esauquì il sovrano anche in nome del ministero comune.

I giornali pubblicano particolari sensazionali sulla ressa formata ieri per la luminaria. Molti avevano condotti con sé i ragazzi ed i bambini, e nella calca immensa si udirono strida infantili e femminili.

L'ambulanza intervenne in 104 casi, parecchi dei quali risultarono di natura grave. 74 persone dopo di essere state medicate poterono rincasare da sole, 28 furono trasportate alle rispettive abitazioni e due all'ospedale.

I morti conosciuti finora sono 5.

La riapertura odierna dell'Università di Vienna.

Vienna, 2. — Il senato accademico ha pubblicato un manifesto dicendo che le lezioni incominceranno il 3 dicembre. L'entrata all'Università sarà permessa soltanto a chi avrà la legittimazione. L'ateneo universitario resta chiuso fino a nuova disposizione: c'è un appello alla gioventù accademica ammonendola a conservare l'estremo bene che l'Università possiede: «la libertà accademica».

Il manifesto proibisce portare sul terreno accademico bastoni ferrati o simili e distintivi non approvati dalle autorità accademiche: contiene disposizioni severe sui carteggi degli studenti ai professori: avverte che furono prese norme disciplinari severissime.

Rapporti tesi fra imperatore e Czar?

La Zeit ha da Pietroburgo che nei circoli competenti desta grande impressione il fatto che ai funerali del granduca Alessio non intervenne alcuna deputazione del reggimento austriaco di fanteria n.º 30, di cui il defunto era colonnello. Questa assenza avrebbe carattere dimostrativo di protesta, perché per ordine dello czar, com'è noto, col pretesto del lutto di Corte fu sospeso il viaggio a Vienna del granduca Michele Alexandrovich, che doveva recare a Francesco Giuseppe le felicitazioni dello czar. Si è indotti a ritenere che fra le due Corti esista una certa tensione provocata dagli avvenimenti politici recenti.

Così la Zeit, le cui notizie vanno prese col beneficio d'inventario. Una tensione di rapporti però non fa meraviglia, poiché è più che semisecolare la rivalità austro-russa a causa degli interessi opposti nei Balcani; rivalità certamente non ismussata dai recenti avvenimenti.

Terremoto calabrese.

Reggio Calabria, 2. — Stamane una forte scossa di terremoto produsse molto panico tra le popolazioni di Morabito e Mileto.

Comincia la reazione.

Si ha da Londra che mentre le suffragiste sembrano entrate, almeno per il momento, in un periodo di tranquillità, le antisuffragiste si mostrano invece animate da un grande spirito di propaganda, e in questi giorni hanno iniziata una serie di riunioni sotto la direzione della «Women's National Antisuffrage League», presieduta dalla contessa di Versey.

A queste riunioni, cui non si può intervenire se non con biglietti di invito timbrati e controllati dal Comitato direttivo, e strettamente personali (cioè per impedire scenate violente da parte delle suffragiste) moltissime signore e parecchi membri del Parlamento, fra i quali il Bertram, il Bello della Camera dei comuni, lord Haversham, lord Lawrence e lord Cromer della Camera alta, tennero discorsi tendenti a dimostrare che la massa generale delle donne in Inghilterra è realmente contraria al voto.

La lega ha deciso di organizzare per il prossimo febbraio un meeting di protesta contro il movimento suffragista: tale comizio verrà tenuto all'Albert Hall e sarà preceduto da una processione delle donne antisuffragiste, attraverso le vie di Londra. Comunque siasi, pro o contro il voto, la donna è sempre... mobile!

L'incoronazione dell'Imperatore Cinese.

Pechino, 2. — L'imperatore fu coronato oggi con cerimonia solenne.

Sull'esercizio delle farmacie

Il disegno di legge sull'esercizio delle farmacie, presentato dall'on. Giolitti alla Camera dei deputati consta di 31 articoli. Esso prescrive che la concessione e l'autorizzazione debba essere fatta in rapporto alle necessità dell'assistenza farmaceutica nelle singole località ed il numero delle concessioni in ciascuna provincia debba essere regolato in modo che non abbia ad esservi più di una farmacia per ogni cinquemila abitanti.

L'autorizzazione ad aprire ed esercitare farmacie non può essere concessa che al vincitore di un pubblico concorso per titoli, bandito all'uso dal prefetto e che sarà giudicato da apposita commissione permanente. Nel decreto di autorizzazione sarà stabilita la località ove la farmacia dovrà avere la sua sede. Ogni trasferimento dell'esercizio è subordinato all'approvazione del prefetto. L'autorizzazione dell'esercizio della farmacia che non sia di nuova istituzione, implica l'obbligo nel concessionario di rilevare dai precedenti titolari e dagli eredi di essi gli arredi, le provviste e le dotazioni contenute nella farmacia.

L'autorizzazione ad aprire ed esercitare una farmacia è strettamente personale e non può essere ceduta e trasferita ad altri. E' vietato il cumulo di due o più autorizzazioni ad una sola persona. Le istituzioni di pubblica beneficenza potranno essere autorizzate ad aprire ed esercitare una farmacia nel caso in cui tale esercizio sia riconosciuto conveniente per assicurare il regolare funzionamento dell'assistenza farmaceutica locale. Le farmacie degli ospedali non potranno vendere al pubblico se non per speciale autorizzazione del prefetto su voto conforme del Consiglio provinciale di sanità. I Comuni rurali ove non esiste la farmacia e nei quali sia andato deserto il concorso per l'istituzione e l'esercizio di essa, potranno essere autorizzati ad aprire ed esercitare una propria farmacia municipale, sia isolati, sia in consorzio, con Comuni finitimi.

L'istituzione delle farmacie comunali o consorziali potrà, in caso di bisogno, essere imposta con decreto del prefetto. I titolari della farmacia sono sottoposti ad una tassa di concessione ed ispezione rispettivamente: a) entro la cinta daziaria lire 8000 e lire 50; b) fuori della cinta daziaria, lire 4000 e lire 25; nei Comuni con più di 40.000 e meno di 100.000 abitanti, la tassa di concessione ed ispezione è rispettivamente: a) entro la cinta daziaria lire 4000 e lire 20; b) fuori della cinta daziaria lire 2000 e lire 10; nei Comuni da 15 a 40.000 abitanti lire 1500 e lire 10; nei Comuni da 10 a 15.000 abitanti lire 1000 e lire 10; nei Comuni da 5 a 10 mila abitanti lire 500 e lire sei; nei Comuni con meno di 5000 abitanti lire 2000 e lire 5.

Il titolare autorizzato di ciascuna farmacia è personalmente responsabile del regolare esercizio della farmacia stessa e dovrà mantenerla in interrottamento secondo le norme prestabilite dal Consiglio provinciale di sanità per ciascuna provincia. Ogni cinque anni sarà, a cura del ministro dell'interio, riveduto e pubblicata la Farmacopea ufficiale, ogni due anni la tariffa dei medicinali per la vendita al pubblico e per la somministrazione ai poveri e l'elenco dei prodotti iscritti nella Farmacopea ufficiale che i droghieri ed altri commercianti non facciano mai autorizzati a vendere al pubblico.

Il disegno di legge dispone poi che l'articolo 57 del testo unico delle leggi sanitarie, venga sostituito un altro articolo in cui si stabilisce che la vendita ed il commercio dei medicinali a dose ed in forma di medicamento non sono permessi che ai farmacisti e devono effettuarsi nella farmacia sotto la responsabilità del titolare dell'esercizio. Tali medicinali composti devono portare sull'etichetta applicata a ciascun recipiente la denominazione esatta dei componenti la dose e la denominazione dovrà essere quella usuale delle pratiche mediche, escluse le formule chimiche.

Il disegno di legge comincia inoltre delle pene speciali contro quelli che vendono o distribuiscono o facciano vendere e distribuire rimedi o medicamenti composti con specialità medicinali, attribuendo nell'etichetta o negli annunci al pubblico composizioni diverse da quelle che sono.

Per l'elevazione sociale della donna.

Si ha da Berna: La Congregazione delle suore insegnanti (Lehrschwester) di Santa Croce, fondata dal cappuccino grigione padre Teodosio Fiorentini, che possiede in Ingenbühl (Svizzera) un magnifico istituto femminile, il Theresiarum, ha ora aggiunto a questo istituto una Scuola commerciale: la prima che sorgerà nella Svizzera centrale.

Una scuola commerciale femminile esiste da tre anni anche a Friburgo, presso quel Collegio delle Orsoline: essa è favorita dallo Stato ed i risultati ottenuti sono eccellenti.

Così le nostre buone suore dimostrano di non essere seconde a nessuno nella comprensione dei problemi sociali dell'epoca riguardanti il miglioramento della condizione della donna.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

DALLA PROVINCIA

Gemona

2 dicembre.

Due bambini carbonizzati.

La famiglia dei contadini Forgiarini detti di Paoli Sech abitanti nella località Jacot e nella colonia del nostro sindaco cav. A. Stroili venne oggi funestata da una grave sciagura.

I piccoli Forgiarini Francesco di Pietro d'anni 4 e la cugina Forgiarini Luigia di Francesco d'anni 3, senza essere visti da alcuno, verso le ore nove, si recarono dietro la vicina stalla e videro un mucchio di foglie di granoturco con dei fiammiferi che si erano appiccicati diedero fuoco.

Non appena viste le prime fiamme i bambini pentiti della loro azione e per paura di venire sgridati inconsciamente si nascosero sopra il detto mucchio che andava quasi a toccare la tettoia soprastante. Le fiamme in breve alimentate dal vento investirono l'intero mucchio e la tettoia ed i poveri bambini rimasero asfissati e poi carbonizzati.

Il padre della piccola Luigia accortosi del fuoco corse prontamente sul posto per cercare di spegnerlo onde evitare forti danni. Spense il fuoco ed in quella rinvenne i corpiccini dei poveri bambini. Potete immaginarvi quale dolore si fu per il povero padre e per la povera famiglia a tale scoperta.

La famiglia stessa diede il dovuto avviso alle Autorità. Sul luogo si recò il maresciallo dei Carabinieri che dopo le constatazioni di legge ne permise la sepoltura. Alla disgraziata famiglia vadano le nostre più sincere condoglianze.

Questa corrispondenza doveva prender posto nel numero di ieri: il disservizio postale ne è colpa del ritardo.

N. d. R.

I funerali.

Con l'intervento dell'intera popolazione di Campagnola furono oggi nel pomeriggio fatti i funerali dei poveri bambini Forgiarini ieri vittime del fuoco per la loro incoosciente imprudenza.

In Pretura.

Eccovi qualche appunto di alcuni processi ieri svoltosi avanti la nostra Pretura. Delle Case Augusto di Buia viene assolto dell'imputazione di furto di una targhetta di bicicletta per non provata reità.

Bressan Girolamo assolto dell'imputazione di caccia col laccio alla lepre su terreno coperto di neve.

Vale Pietro fu Giuseppe di Gemona imputato di lesioni a danno di Venturini Antonio detto *Car*, per non aver preso parte al fatto.

Stefanutti Giovanni fu Floreano di Alessio imputato di minacce ed ingiurie a danno di Davide Tomat viene condannato a L. 58 di multa.

Pascolo Giacomo fu Basilio, Pascolo Giacomo fu Giuseppe, Pascolo Dionisio di Giuseppe, Tamen Giuseppe fu Sebastiano, Tadi Francesco di Andrea e Bellina Pietro di Giacomo, tutti giovanotti di Venzone, imputati di schiamazzi notturni, vennero condannati a varie pene dalle lire 10 alle lire 20 di multa, beneficiate però dalla legge Ronchetti per 18 mesi.

Pordenone

1 dicembre.

Arresto.

Stamane alle 9 questo maresciallo dei RR. Carabinieri, sig. Benedetti, portatosi nella Satoria di Francesco Rossi, detto il milanese, in Piazza del Moto, trasse in arresto il di lui lavorante Giuseppe Pitton di Vincenzo di anni 27 da Zoppola, quale autore del fermento avvenuto domenica sera in Borgo S. Giuliano in pregiudizio di G. B. Venier, come ebbimo a narrare ieri.

Il Pitton nega l'accusa, egli però fu passato al Castello e deferito all'Autorità giudiziaria per fermento volontario.

Pifferi di montagna.

Ricorderanno i lettori quella famosa Società in accomandita che da tanto tempo andava rompendo i timpani dei pacifici cittadini suonando a tarda ora per le vie del paese mandolini e chitarre; ricorderanno pure il consiglio da noi dato alla Società di trasportare le tende alla *Borità* dove eccetto quattro rospi ed altrettante rane non avrebbe disturbato altri.

La Società invece, ora ridotta però ai minimi termini, non ascoltò il nostro consiglio e continuò con i suoi strimpellamenti a rompere... il sonno a chi voleva dormire. Una bella, o meglio, brutta sera i RR. Carabinieri colsero in vicolo del Forno i nostri instancabili suonatori mentre svolgevano un programma fuori dell'ora permessa e li dichiararono in contravvenzione, sequestrando gli strumenti.

Da quella sera i Pordenonesi poterono dormire tranquilli!

Ed oggi il R. Pretore condannò i due componenti la Società signori Peruzzi Giuseppe e Barbisin Ettore a L. 25 di ammenda col beneficio però della legge Ronchetti. Gli strumenti rimangono sequestrati sicché speriamo di poter continuare per un pezzo a dormire i nostri sonni tranquilli.

A proposito di disturbatori

raccomandiamo alla benemerita, oltre ai soliti ubriachi del sabato e della domenica, anche l'altra comitiva che molte sere tardi va girando il paese con armoniche e della quale fa parte un giovanotto che can-

tando in *falsetto* strazia le orecchie di chi ha la disgrazia di udirlo. Chi lavora di giorno ha bisogno di dormire alla notte!

Una lezione ben data

Tempo fa mentre il *Tistarello* (nato Girolamo Del Cont) passava per Via Mazzini, gli fu scagliata contro da una casa in costruzione una manata di calce vive che per poco non lo privò della vista.

Riconosciuto il colpevole in certo Boz Francesco muratore, oggi il Pretore lo condannò a 10 giorni di arresto applicando però la legge del perdono.

2 dicembre.

Consiglio Comunale.

La rielezione della Giunta.

Presenti 27 consiglieri la seduta di stasera, che finì alla mezzanotte, si svolse abbastanza tranquilla: vi fu qualche principio di battibecco fra la minoranza e qualcuno della maggioranza, subito però sopito.

Si esaurirono i primi undici articoli dell'ordine del giorno approvati tutti parte a maggioranza di voto e parte all'unanimità.

Dopo fu chiesta ed accordata l'inversione dell'ordine del giorno e si venne alla Relazione della Giunta portata al N. 23. Il Sindaco fece una dettagliata Relazione morale finanziaria della gestione della sua amministrazione e finì col dire che lascia un Bilancio in fiore e spera sarà così conservato dalla futura amministrazione.

Accettate all'unanimità le dimissioni della Giunta si passò alla nomina della nuova coi seguenti risultati. Votanti 26: a *Sindaco*: Galeazzi avv. Luigi-Domenico voti 15 - Schede bianche 11 - ad *Assessori* effettivi Rosso Alessandro voti 16 - Marini avv. Vittorio 15 - Scaini Antonio 15 - Polieretti avv. Carlo 15 - Schede bianche 10. *Assessori supplenti*: Asquini Francesco voti 12 - Caviezel D. Amilcare 2 - Schede bianche 11.

Riuscì quindi rinominata la Giunta dimissionaria.

Tanto il Sindaco che gli assessori dichiararono però irrevocabilmente di non accettare.

Avremo così quanto prima una nuova seduta per la nomina della Giunta.

Torre di Pordenone

2 dicembre

Furto audacissimo.

In Cotonificio venerdì sulla mezzanotte un Tizio rubava una cassetta di latta contenente il salario di un gruppo di operai per l'importo di circa 1200 lire.

Nascosto tra le macchine di una sala oscura il maritello veduto assentarsi l'assistente dal suo camerino, vi piombò dentro e vi scassinò il tavolo.

Il colpo fu audacissimo perché il signor Cavo dopo pochi minuti rientrava; ma non ci fu caso di scoprire la canaglia perché, fuggita per porta segreta e senza esser vista saltava il muro di cinta.

Finora ogni ricerca fu vana; ci sembra però che l'Autorità sia poco destra in queste cose e non si affanni di molto.

Il popolo dice che il furto deve assolutamente essere stato compiuto da individuo pratico di ogni cosa, che conosce benissimo luoghi, nascondigli, usi e tutti. Chi vivrà, vedrà e saprà qualche cosa!

E' certo che il ladro è in paese; per compimento portò la cassetta vuota nell'orto del parroco.

Bravo perdinci!

Sarebbe tempo di finirlo.

Vale la pena — ci domandiamo tante volte — di eleggere deputati, consiglieri provinciali ecc., per avere aiuti, appoggi? Ma che! Se ne interessano queste signore autorità delle frazioni come del terzo piede! Da un anno e più siamo senza ufficio postale. Che cosa si pensa? Viene o non viene questo ufficio? Tutti tacciono.

L'anno sta per finire e nessuna nuova in merito.

E intanto continuiamo a pagare sessanta centesimi per ogni espresso, intanto corriamo a vento e a pioggia a Pordenone con un pacco, per una raccomandata, per un vaglia ecc...

E' una vergogna!

Ovaro

30 novembre.

Latteria e Scuola.

Da parecchio tempo tra i bravi abitanti della frazione di Agrons-Cella si parlava d'un costrutto locale, che dovesse servire di latteria e scuola. I mezzi finanziari però mancavano affatto, per cui ogni entusiasmo ben presto cessava spezzandosi contro questo insuperabile scoglio.

Ma non così avvenne nella riunione dei capi famiglia tenuta ai primi del corr. novembre. In essa unanimemente si deliberò che il locale debba sorgere ad ogni costo, e che alla mancanza dei mezzi si supplisca la buona volontà dei paesani, col prestarsi ciascuno gratuitamente alla mano d'opera. In una seconda adunanza tenuta la domenica 22 corr. si approvò un preventivo di sette mila lire preparato da persona competente, e si passò senz'altro alla nomina d'una commissione di sorveglianza. Finalmente il venerdì 27 sotto la direzione della stessa commissione si diede principio ai lavori.

Come era bello vedere tutti questi buoni operai pieni di entusiasmo affacciarsi chi nello scavare le fondamenta, chi nel trasportare i materiali, mentre altri col

mezzo delle mine, che rallegravano coi loro frequenti scoppi tutta la circostante vallata, spaccavano i grossi macigni che dovranno poi servire per i muri del fabbricato.

Bravi, o paesani! La vostra unione, le vostre generose fatiche, il vostro entusiasmo potrebbe servire di lezione e di esempio a qualche paese vicino, in cui, nonostante l'abbondanza dei mezzi, non si fa che perdersi in puerili ed inutili beghe, senza mai decidersi a dar principio ad un lavoro, che potrebbe tanto giovare all'interesse di queste popolazioni.

Coraggio dunque, o amici e mostrate fino ad opera compiuta la vostra unione e la vostra forza.

Una domanda.

Si domanda all'ill.mo Ispettore Scolastico quando si dedicherà a nominare un insegnante per la scuola di Agrons-Cella. Possibile che per i nostri bambini l'anno scolastico abbia ad incominciare sempre due od anche tre mesi in ritardo! E si che nel nostro paese ci sarebbe una persona adatta e competente per l'insegnamento, e di più desiderata e domandata da tutti i padri famiglia. Che cosa dunque si aspetta? L'approvazione forse di S. M. il Re?

Prata di Pordenone

2 dicembre

Grave incendio.

Domenica 29 novembre alle ore 13 1/2 sviluppossi un incendio in una stalla aperta a paglia con casa colonica in via S. Giovanni, di proprietà sig. De Paoli, abitata dalla famiglia Della Barbera. La stalla con tettoia faceva parte alla casa, e come pare l'incendio ebbe principio proprio sotto la tettoia. Prima ad accorgersi fu una bambina di casa che fece sentire le sue grida a tre giovani che in quel mentre passavano di là; accorsi misero in salvo a stento gli animali. Intanto l'incendio aveva preso tutto il coperto della stalla.

Al suono delle campane a stormo la gente si affollò sul luogo e donne e uomini lavorarono attivamente per salvare le masserizie di quei poveri coloni. Abbiamo notato anche qualche persona signorile che dava aiuto, tra le quali il Parroco del paese, come pure dei baldi giovani che non badando al pericolo della propria vita montarono sul tetto della casa per isolare il fuoco che già aveva preso larghe proporzioni. I sig. De Paoli erano assicurati, non così i coloni che si calcola abbiano avuto a subire un danno complessivo di L. 1500. Si spera che la buona gente di Prata, come sempre, verrà in soccorso di questa famiglia, onde lenire in parte il danno avuto.

Tramonti di Sopra

2 dicembre.

Furto.

Giorni fa dalla casa di certo Pietro Durat spariva una cassetta contenente 460 lire. Del ladro sospetto si fa anche il nome; però ora non vi è nulla di certo.

Sesto al Reghena

2 dicembre.

Per il latte.

Da due sere assistiamo ad una curiosa e diremo anche commovente dimostrazione; un centinaio di bambini percorre le vie del paese sbattendo vasi di petrolio, o perchi di pignatte e quanto trovano di sonoro in cucina, e si sofferma davanti alle case di due o tre venditori di latte che fieri ne hanno quasi raddoppiato il prezzo. I genitori hanno adottato il boicottaggio e non ne vanno più a comprare; ma i bambini, ai quali manca così il principal nutrimento, manifestano il loro malcontento con queste *batterelle* e si sfogano gridando *viva o abbasso il latte*.

Poveri bambini! otterrete il vostro intento? Io ve l'auguro. E allora non fareste male a rivolgere i vostri innoenti per quanto stonati strumenti di... guerra contro qualche negoziante che compera un uovo per 10 cm. ed ha il coraggio di rivenderlo a 12!

Sacile

2 dicembre.

La disgraziata fine di un portalettere.

Il portalettere Colomberotto Ovidio di Ermenegildo d'anni 38 recavasi ieri sera a portare una raccomandata a S. Giovanni in Tempio. Tardando molto a tornare a casa, la moglie impensierita andò in cerca di lui, ma inutilmente, fino a S. Giovanni.

Quando fu di ritorno a Sacile, vide che il marito non era ancora tornato.

Allora incaricò due conoscenti di rifare la strada stessa cercando se per avventura il Colomberotto fosse stato colto da male. Ed a 300 metri da S. Liberale, verso Pordenone, i due trovarono il portalettere ormai cadavere.

Il povero Colomberotto aveva con sé L. 91 circa e parecchie lettere, fra le quali alcune raccomandate. L'orologio che gli venne trovato indosso si era fermato sulle ore 11.17.

La sepoltura dei Leopardi.

Ferve a Napoli un'ardentissima polemica intorno alla vera tomba di Giacomo Leopardi. V'ha chi continua a credere che il poeta fu sepolto nella chiesa di S. Vitale, come si asserisce in tutte le biografie; e v'ha chi, dopo avere udito una dotta memoria del prof. Gioacchino Tagliatella, padre dell'Oratorio, si è convinto che Leopardi fu invece sepolto nel campo dei colerosi. Come si sa, egli morì mentre infuriava a Napoli le terribili epidemie.

L'insigne professore è sicuro della sua tesi, purché non vengano a luce nuovi e sinceri documenti in contrario.

Tra le battaglie della vita

Le scimmie.

Bastò all'on. Oddino Morgari una volata a traverso il Friuli, con una momentanea sosta a Udine e a Villacco, per sentirsi competente a depositare nelle amiche colonne dell'*Avanti* quattro metri di prosa riguardanti noi e le cose nostre. E ne dice il dabben uomo, ne dice di quelle che non possono stare nè in cielo nè in terra, ma solo sull'*Avanti*! Con in una il titubante, con nell'altra mano la sferza, egli è passato amministrando la giustizia — che diremo somaria — qua applicando una lode, là appioppando una rampogna, a questo menando una turibolata d'incenso, a quest'altro un manrovescio. E per questo nuovo genere sportivo i cattolici del Friuli sono divenuti nella mente e nel giudizio dell'on. Morgari le allegre scimmie. Udite.

Dopo aver parlato del Segretariato dell'Emigrazione, scrive:

«I preti non hanno mancato di far da scimmie, creando, a fianco del loro *Crociato* quotidiano, un *Piccolo crociato* che si distribuisce agli emigranti ed un *Segretariato del popolo*; ma l'istituzione cui hanno inteso per tali modi di contrastare il terreno non fa polemiche, non oppone alcuna propaganda anticlericale. Sta nel campo dei fatti. Chi opererà di più, recluterà di più, essa pensa».

Già; qualunque cosa facciano, i cattolici non sono che delle scimmie. Scimmie che si appropriano le altrui iniziative; scimmie che camminano sulle altrui orme. Perfino il battesimo i cattolici lo hanno scimmiettato dai socialisti. Visto e considerato che costoro battezzavano i neonati col vino e al canto dell'inno dei lavoratori, essi hanno pensato di battezzarli con dell'acqua e al canto degli inni liturgici!

Quale è la verità.

Premettiamo che noi non intendiamo togliere nemmeno un millesimo d'oncia di merito per i vantaggi portati tra gli emigranti dal *Segretariato dell'Emigrazione*. No, a ciascuno il suo. Noi intendiamo solo di mettere in chiaro la verità.

E la verità è che il *Piccolo Crociato*, che è la trasformazione del *Cittadino italiano della domenica*, usò nel gennaio 1899; quando cioè di Segretariati per la emigrazione e dei loro Bollettini a Udine nessuno ancora ne parlava. La verità è che il *Piccolo Crociato* non si dispensa *gratis*, ma è pagato da emigranti e da non emigranti, e che quindi in nulla e per nulla ha che fare col Bollettino del Segretariato dell'Emigrazione.

La verità è che ancora prima del 1900 il Clero friulano si occupò del fenomeno emigratorio e a decine si contano i parroci che si recavano all'estero per constatare *de visu* le condizioni del nostro emigrante. E tra questi va notato il M. R. Don Eugenio Bianchini. La verità è che dalle informazioni e dalle relazioni di questi parroci si riconobbe la necessità di una organizzazione vera e propria, raccolta prima intorno all'Associazione di S. Raffaele, poi intorno al Segretariato del Popolo, la cui istituzione, proposta e vagliata in seno al Comitato Diocesano nel 1900, andò in effetto nel 1901. Anno in cui precisamente è sorto il Segretariato dell'Emigrazione.

Tali sono i dati di fatto dimostrabili all'on. Morgari, quando vuole, in una seconda volata per nostro Friuli. E se tali sono, come si può parlare di scimmie? come di concorrenza clericale? Nel caso specifico, se l'on. Morgari vuol parlare di concorrenza e di scimmie, parli pure; ma non è in casa nostra che troverà le scimmie e la concorrenza.

Meglio era per l'on. Morgari, sottacere affatto l'esistenza delle nostre istituzioni in favore dell'emigrazione. Avrebbe mancato d'imparzialità, è vero; ma sarebbe stata in lui socialista tale mancanza più perdona-bile di quello che non sia ora l'errore di attaccare ingiustamente i cattolici del Friuli e la loro opera.

Anche Trieste!

Dopo le associazioni cattoliche del Trentino, le associazioni cattoliche di Trieste. Sì; i cattolici di Trieste hanno diretto a Vienna un telegramma di protesta contro le violenze commesse sugli italiani e di domanda che la università italiana venga eretta nella città di S. Giusto.

Tutte le associazioni cattoliche dunque, tutti i cattolici delle terre irredente sono solidali nella protesta e nella domanda. Onde, per rispondere all'avv. Schiavi, noi assistiamo a un ben strano, inaudito spettacolo nel vicino impero.

Vediamo cioè i cristiano-sociali da una parte che combattono gli italiani perché hanno tolto al Papa il dominio temporale; e vediamo dall'altra i cristiano-sociali difendere gli italiani e protestare contro i cristiano-sociali... I fratelli dunque contro i fratelli; cattolici che si accapigliano coi cattolici! E ciò, guardate combinazione, pel dominio temporale dei Papi...

Ah, non può essere che la cecità settaria, la quale ci presenti a questo modo le cose! E non la capiscono; anzi dicono che non la capiamo noi!

La richiesta di copie del Giornale non avrà evasione se non sarà fatta a mezzo vaglia od accompagnata dal relativo importo.

Il Telefono del GIORNALE 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 4 — s. Pietro Cris.

Fiere e mercati della Provincia
Gemona, S. Vito al Tagliamento.

Ai Cresimandi.

La s. Cresima sarà conferita nei seguenti giorni:

Sabato e Lunedì 5 e 7 Dicembre in Tarcento alle ore 9.

Martedì 8 dicembre in Udine.

Domenica 13 dicembre in Latisana.

Giunta prov. amministrativa

Affari approvati.

Buia. Braida ex Barnaba: vendita di tre lotti. - Bertolico. Cessione ritagli di terreno. Aumento di stipendio alla levatrice. - Lauro. Concessione legname all'ispezione forestale. - Paularo. Istanza di Carlo Foraboschi per l'acquisto di cinque piante. - Tolmezzo. Consorzio boschi carnici, utilizzazione bosco Naiarda. - Cavasso Nuovo. Regolamento guardia campestre. Aumento stipendio al veterinario. - Preconico. Contributo per la navigazione interna. - Travasio. Aumento stipendio al seg. comunale. - Tricesimo. Aumento stipendio allo scrivano. - Pasiano di Pordenone. Mutuo per l'edificio scolastico. - S. Giovanni Manzano. Assunzione prestito di L. 25.800 con la Cassa di Risparmio di Udine per l'acquisto di Naclanz. - Pinzano. Aumento salario al messo comunale. - Tolmezzo. Diritti di uso della casa canonica. - Latisana. Concessione al sig. Natale Arrighini di estrarre terra da un fondo comunale. - Montereale Cellina. Regolamento per la gestione economica del dazio. - Ravascletto. Concessione piante schiantate al sig. G. B. Marsilio. - Tremonti di Sopra Liquidazione debito per spese di misurazione del bosco Meduna. - Venzone. Cessione terreno alla Società Veneta. - Cordenons. Regolamento impiegati comunali. - Codroipo. Tassa esercizio e rivendita.

Decisioni varie.

S. Giovanni Manzano. Acquisto fondo per allargamento piazza Municipio. Esprime parere favorevole. - Tarcento. Acquisto fondi Morgente per allargamento borgo Tofolotti. Idem. - Rivignano, Talmassons. Acquisto cave ghiaia. Esprime parere favorevole condizionato. - Carpacco. Acquisto fondo per ampliamento del cimitero. Idem. - Tramonti di Sotto. Acquisto fondi per l'edificio scolastico municipale. Idem. - Cimolais, Cordenons, Treppo Grande Bilanci 1909. Autorizza la sovrimposta.

Rinvii.

Cavasso Nuovo. Mutuo di L. 25.000. — Ragogna. Istanza seconda condotta medica. — Pontebba. Assegno al secondo cappellano. — Consorzio Urana-Soima. Aumento stipendio al segretario. — Codroipo, Tarifa tassa famiglia. Arba, Cassacco, Coscano, Fiume Resiutta, Rigolato, S. Giovanni di Manzano, S. Orlorio, Vivaro. Bilanci 1909.

Il Consiglio della S. O. C. di M. S. ed i fatti di Vienna.

Ieri si riunì il Consiglio della S. O. Cattolica di M. S. di Udine per trattare gli affari correnti: ammissione di nuovi soci e disposizioni per la festa sociale dell'otto dicembre. Ma prima di passare alla trattazione votò all'unanimità quest'ordine del giorno.

Il Consiglio della S. O. C. di M. S.

Nella sua prima tornata dopo i fatti obbrobriosi di Vienna, sente vivo il dovere di unire energicamente la sua voce alle proteste contro il concio di nazionalità e di umanità, perpetrato dagli studenti austriaci; plaude all'opera svolta dai deputati italiani, specialmente dai cristiano-sociali Conci e Bugnato in favore dell'Università italiana;

plaude pure al partito cristiano-sociale tedesco, il solo fra i partiti della razza austriaca non responsabile delle enormità della studentesca austriaca, la cui ineducazione e brutalità veniva già tempo stigmatizzata dal dott. Lueger, a costo di guadagnarsi il biasimo dei partiti liberali e democratici, purtroppo anche italiani; augura che nell'Impero alleato tutte le nazionalità, compresa l'italiana, abbiano presto a conquistare l'effettiva parità di diritti.

Il bilancio provinciale.

Soppressioni di spese facoltative.

Con recente R. Decreto fu approvato il bilancio 1909 dell'Amministrazione provinciale, colla soppressione dei seguenti stanziamenti deliberati dal Consiglio Prov.:

L. 3000: di aumento deliberato per il miglioramento bovino, lasciando immutato il vecchio stanziamento di L. 3000;

L. 1200: di contributo al Consorzio cooperativo antifillosserico;

L. 800: per la repressione della caccia e pesca abusive;

L. 250: di contributo all'Unione delle Provincie d'Italia.

Le vivissime pratiche fatte dalla Deputazione Prov.le e dal Prefetto per ottenere che siffatti stanziamenti venissero conservati, non sortirono alcun risultato, e la radiazione dal bilancio di detta somma fu confermata dopo sentito il Consiglio di Stato ed il Consiglio dei Ministri.

Commissione provinciale per il miglioramento bovino.

Sabato 28 p. p. si è riunita la Commissione per il miglioramento bovino.

Presiedeva l'avv. cav. Lucio Coren assistito dal segretario cav. uff. dott. Romano. L'adunanza non era molto numerosa, perchè alla stessa ora era stata indetta una seduta del Comitato dell'esposizione di Martignacco. La presidenza iniziò le sue comunicazioni, accennando alla riuscita importazione di torrelli fatta per iniziativa del Circolo agricolo di S. Vito; parlò, poi, dei sussidi accordati in Provincia alle molte esposizioni tenutesi nel corrente anno, riferendo del contributo concesso al Comune di Spilimbergo, per il concorso di pascoli alpini, teste chiusi.

Piccolo incendio alla stazione.
Nel pomeriggio di ieri alla stazione, nei locali della casa abitata dal capo-stazione scoppiò in una stanza un piccolo incendio. Non fu nemmeno necessario l'intervento dei pompieri perchè il fuoco fu subito domato da alcuni ferrovieri accorsi. I danni non superano le 300 lire.

All'Ufficio del Genio civile.
Col primo gennaio p. v. verrà reggere l'Ufficio provinciale del Genio l'ing. Cavalcorce da Rovigo.

Beneficenza.
Per l'erigendo Ospizio Cronici: In morte Iaschi Maria ved. Rocce, i signori hanno offerto:

Crisi al Consiglio Ospitaliero.
Presidente dimissionario.
Ci si informa che il dott. Perusini Costantino, da parecchi anni Presidente del Consiglio Ospitaliero, ha di questi giorni rassegnate le proprie dimissioni al sindaco. Le pratiche espedite per farlo recedere da questa determinazione, ruscirono vane, per cui nella prossima seduta, oltre a prender atto delle date dimissioni, il consiglio dovrà fare la nomina del nuovo presidente.

La scuola popolare superiore
aprirà il suo anno scolastico 1908-09 nell'aula magna del R. Istituto Tecnico il giorno 7 corr. alle ore 20.30 precise. Parlerà il Direttore, dott. G. Cesare, e l'avv. U. Caratti terrà una conferenza.

ARTE E SPETTACOLI

Madama Butterfly al Sociale.
La serata del tenore

Questa sera il sig. Giuseppe Armani, l'apprezzato ed applaudito tenore della *Madama Butterfly* ha la sua serata d'onore. Egli dopo l'opera canterà «O Paradiso» dell'*Africana*.

CORTE D'ASSISE
L'omicidio di Gemona.
(Udienza antim. del 2 dicembre)
Continua l'audizione dei testi.

Udienza pom. ridotta
Si continua l'escussione dei testimoni. *Londero Giuditta* parla tanto a lungo che è fatta avvicinare ai Giurati. Ella dice di avere sentito: Vieni fuori *Pieri de Stiore*: vogliamo vederti il fegato. La teste è cognata del fratello dell'accusato a nome Luigi.

Una Levatrice raccomanda il Rimedio per l'Anemia.
Milano, Via Carlo Farini, 3.
"E' dall'inizio della professione che constatato la grande efficacia della Emulsione SCOTT il cui uso consiglio alla mia clientela, specialmente nei casi di anemia. La somministrai anche ai miei figli e, come ricostituente, mi diede ottimi risultati, altrettanto pronti quanto decisivi e duraturi."

Udienza pom. ridotta
Si continua l'escussione dei testimoni. *Londero Giuditta* parla tanto a lungo che è fatta avvicinare ai Giurati. Ella dice di avere sentito: Vieni fuori *Pieri de Stiore*: vogliamo vederti il fegato. La teste è cognata del fratello dell'accusato a nome Luigi.

Piccolo incendio alla stazione.
Nel pomeriggio di ieri alla stazione, nei locali della casa abitata dal capo-stazione scoppiò in una stanza un piccolo incendio. Non fu nemmeno necessario l'intervento dei pompieri perchè il fuoco fu subito domato da alcuni ferrovieri accorsi. I danni non superano le 300 lire.

All'Ufficio del Genio civile.
Col primo gennaio p. v. verrà reggere l'Ufficio provinciale del Genio l'ing. Cavalcorce da Rovigo.

Beneficenza.
Per l'erigendo Ospizio Cronici: In morte Iaschi Maria ved. Rocce, i signori hanno offerto:

Crisi al Consiglio Ospitaliero.
Presidente dimissionario.
Ci si informa che il dott. Perusini Costantino, da parecchi anni Presidente del Consiglio Ospitaliero, ha di questi giorni rassegnate le proprie dimissioni al sindaco. Le pratiche espedite per farlo recedere da questa determinazione, ruscirono vane, per cui nella prossima seduta, oltre a prender atto delle date dimissioni, il consiglio dovrà fare la nomina del nuovo presidente.

La scuola popolare superiore
aprirà il suo anno scolastico 1908-09 nell'aula magna del R. Istituto Tecnico il giorno 7 corr. alle ore 20.30 precise. Parlerà il Direttore, dott. G. Cesare, e l'avv. U. Caratti terrà una conferenza.

ARTE E SPETTACOLI

Madama Butterfly al Sociale.
La serata del tenore

Questa sera il sig. Giuseppe Armani, l'apprezzato ed applaudito tenore della *Madama Butterfly* ha la sua serata d'onore. Egli dopo l'opera canterà «O Paradiso» dell'*Africana*.

CORTE D'ASSISE
L'omicidio di Gemona.
(Udienza antim. del 2 dicembre)
Continua l'audizione dei testi.

Udienza pom. ridotta
Si continua l'escussione dei testimoni. *Londero Giuditta* parla tanto a lungo che è fatta avvicinare ai Giurati. Ella dice di avere sentito: Vieni fuori *Pieri de Stiore*: vogliamo vederti il fegato. La teste è cognata del fratello dell'accusato a nome Luigi.

Piccolo incendio alla stazione.
Nel pomeriggio di ieri alla stazione, nei locali della casa abitata dal capo-stazione scoppiò in una stanza un piccolo incendio. Non fu nemmeno necessario l'intervento dei pompieri perchè il fuoco fu subito domato da alcuni ferrovieri accorsi. I danni non superano le 300 lire.

All'Ufficio del Genio civile.
Col primo gennaio p. v. verrà reggere l'Ufficio provinciale del Genio l'ing. Cavalcorce da Rovigo.

Beneficenza.
Per l'erigendo Ospizio Cronici: In morte Iaschi Maria ved. Rocce, i signori hanno offerto:

Crisi al Consiglio Ospitaliero.
Presidente dimissionario.
Ci si informa che il dott. Perusini Costantino, da parecchi anni Presidente del Consiglio Ospitaliero, ha di questi giorni rassegnate le proprie dimissioni al sindaco. Le pratiche espedite per farlo recedere da questa determinazione, ruscirono vane, per cui nella prossima seduta, oltre a prender atto delle date dimissioni, il consiglio dovrà fare la nomina del nuovo presidente.

La scuola popolare superiore
aprirà il suo anno scolastico 1908-09 nell'aula magna del R. Istituto Tecnico il giorno 7 corr. alle ore 20.30 precise. Parlerà il Direttore, dott. G. Cesare, e l'avv. U. Caratti terrà una conferenza.

Udienza pom. ridotta
Si continua l'escussione dei testimoni. *Londero Giuditta* parla tanto a lungo che è fatta avvicinare ai Giurati. Ella dice di avere sentito: Vieni fuori *Pieri de Stiore*: vogliamo vederti il fegato. La teste è cognata del fratello dell'accusato a nome Luigi.

Piccolo incendio alla stazione.
Nel pomeriggio di ieri alla stazione, nei locali della casa abitata dal capo-stazione scoppiò in una stanza un piccolo incendio. Non fu nemmeno necessario l'intervento dei pompieri perchè il fuoco fu subito domato da alcuni ferrovieri accorsi. I danni non superano le 300 lire.

All'Ufficio del Genio civile.
Col primo gennaio p. v. verrà reggere l'Ufficio provinciale del Genio l'ing. Cavalcorce da Rovigo.

Beneficenza.
Per l'erigendo Ospizio Cronici: In morte Iaschi Maria ved. Rocce, i signori hanno offerto:

Crisi al Consiglio Ospitaliero.
Presidente dimissionario.
Ci si informa che il dott. Perusini Costantino, da parecchi anni Presidente del Consiglio Ospitaliero, ha di questi giorni rassegnate le proprie dimissioni al sindaco. Le pratiche espedite per farlo recedere da questa determinazione, ruscirono vane, per cui nella prossima seduta, oltre a prender atto delle date dimissioni, il consiglio dovrà fare la nomina del nuovo presidente.

La scuola popolare superiore
aprirà il suo anno scolastico 1908-09 nell'aula magna del R. Istituto Tecnico il giorno 7 corr. alle ore 20.30 precise. Parlerà il Direttore, dott. G. Cesare, e l'avv. U. Caratti terrà una conferenza.

ARTE E SPETTACOLI

Madama Butterfly al Sociale.
La serata del tenore

Questa sera il sig. Giuseppe Armani, l'apprezzato ed applaudito tenore della *Madama Butterfly* ha la sua serata d'onore. Egli dopo l'opera canterà «O Paradiso» dell'*Africana*.

CORTE D'ASSISE
L'omicidio di Gemona.
(Udienza antim. del 2 dicembre)
Continua l'audizione dei testi.

Udienza pom. ridotta
Si continua l'escussione dei testimoni. *Londero Giuditta* parla tanto a lungo che è fatta avvicinare ai Giurati. Ella dice di avere sentito: Vieni fuori *Pieri de Stiore*: vogliamo vederti il fegato. La teste è cognata del fratello dell'accusato a nome Luigi.

Piccolo incendio alla stazione.
Nel pomeriggio di ieri alla stazione, nei locali della casa abitata dal capo-stazione scoppiò in una stanza un piccolo incendio. Non fu nemmeno necessario l'intervento dei pompieri perchè il fuoco fu subito domato da alcuni ferrovieri accorsi. I danni non superano le 300 lire.

All'Ufficio del Genio civile.
Col primo gennaio p. v. verrà reggere l'Ufficio provinciale del Genio l'ing. Cavalcorce da Rovigo.

Beneficenza.
Per l'erigendo Ospizio Cronici: In morte Iaschi Maria ved. Rocce, i signori hanno offerto:

Crisi al Consiglio Ospitaliero.
Presidente dimissionario.
Ci si informa che il dott. Perusini Costantino, da parecchi anni Presidente del Consiglio Ospitaliero, ha di questi giorni rassegnate le proprie dimissioni al sindaco. Le pratiche espedite per farlo recedere da questa determinazione, ruscirono vane, per cui nella prossima seduta, oltre a prender atto delle date dimissioni, il consiglio dovrà fare la nomina del nuovo presidente.

La scuola popolare superiore
aprirà il suo anno scolastico 1908-09 nell'aula magna del R. Istituto Tecnico il giorno 7 corr. alle ore 20.30 precise. Parlerà il Direttore, dott. G. Cesare, e l'avv. U. Caratti terrà una conferenza.

Una Levatrice raccomanda il Rimedio per l'Anemia.
Milano, Via Carlo Farini, 3.
"E' dall'inizio della professione che constatato la grande efficacia della Emulsione SCOTT il cui uso consiglio alla mia clientela, specialmente nei casi di anemia. La somministrai anche ai miei figli e, come ricostituente, mi diede ottimi risultati, altrettanto pronti quanto decisivi e duraturi."



Un rimarchevole pregio della Emulsione SCOTT è il suo gradevole sapore e l'apparenza latte che ne consentono la somministrazione ai bambini senza forzare la loro volontà; coerenza altrettanto favorevole alla cura dei bimbi quanto penibile per le mamme. Inoltre è perfettamente digeribile e assimilabile dagli stomaci infantili più delicati. Allo scopo di evitare equivoci con preparazioni similari, tenere presente che la Emulsione SCOTT ha la marca di fabbrica, "pescatore con un grosso merluzzo sul dorso", posta sulla fasciatura delle bottiglie.

La Emulsione Scott
trovati in tutte le Farmacie.

Qualo aperativo le l'unico preferito sempre
U AMARO
DAF
Distilleria Agricola Friulana
CANCIANI e CREMESE - UDINE

MALATTIE della bocca e dei denti
Dott. ERMINIO CLONERO
Medico - Chirurgo - Dentista
dell'« Ecole Dentaire » di Parigi
Estrazioni senza dolore. — Denti artificiali. — Dentiere in oro e caucci. — Otturazioni in cemento, oro, porcellana. — Raddrizzamenti, Corone, lavori a ponte.
Ricevo dalle 9 - 12 alle 14 - 18
UDINE
Via della Posta N. 36, I. piano
Telefono 252.

Dentista A. RAFFAELLI
PREMIATO
— con medaglie d'oro e croce —
UDINE

dott. G. CAPPELLARO
specialista per le
MALATTIE D'OCCHI
Già assistente dell'Ospedale Oftalmico di Torino e delle Cliniche di Parigi
Correzione dei difetti di vista
Chirurgia oculare
consulti dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 14 alle 16
in Via Aquileia N. 7 - Udine
Visite gratuite per poveri
lunedì e giovedì mattina

ANEMIA
COLORI PALLIDI
FLUSSI BIANCHI
NEURASTENIA, CRESCITA
CONVALESCENZE rapidissime.
ITALIA - A. WANZONI & C^o, Milano-Roma, e tutte le Farmacie. — Anziani franco.

QUARIGIONE
RADICALE in
20 GIORNI
FALLIBILE in
coll'ELISIR S.VINCENZO PAOLI
Ammissiono ufficiale dal Servizio Sanitario delle Colonie.
(Fe O, Fe^o O²) — Prezzo 5 Lire.

OFFICINE AGNOLI, DIANA & C^o
Sub. Gemona UDINE
Telef. 3.63

Verniciature e nichelature speciali
per CICLI ed ACCESSORI
RECAPITO - Via Paolo Sarpi, 18.

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI
UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e straniere, Cotone, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Azzan Augusto di gerente responsabile.
Udine, tip. del "Corriere"

UNICO NEGOZIO
in
UDINE
Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON
unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
Corso Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE
Via San Valentino N. 9

NUOVA GRATA IGIENICA
a doppia piastra smaltata per CONFESSIONALE, smontabile, lavabile
Brevettata dalla Ditta O. DEL BO fu Luigi e C. Milano
Deposito e Rappresentanza Esclusiva
per le Arcidiocesi di UDINE e di CONCORDIA
Udine - F.lli FILIPPONI - Udine
Viale Ledra 30 (Stabilimento) telefono 3-06
Via Manin 13 (Negozio) telefono 3-07

Caldamente raccomandata da tutte le Autorità Ecclesiastiche compreso S. E. R. Mons. Arcivescovo ZAMBURLINI e da tutti gli igienisti e della quale così ci scrisse il Ch.mo R.mo Padre dott. prof. Agostino Gemelli dei frati Minori, Milano.
«Sono lieto dichiararle che la grata per confessionali presentatami da cotesta Spett. Ditta risponde bene e meglio degli altri tipi ideati fin qui ai desiderati igienici poichè essendo costituita da due lastre di metallo smaltato con fori non corrispondenti viene assolutamente impedita la trasmissione diretta delle gocce di saliva, mentre in pari tempo viene impedita la vista della penitente. Codesta Ditta ha quindi ideato una grata che risponde alle norme suggerite dagli igienisti».

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO
ODONTAL (Elixir e Polveri Inglesi). E' il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfetta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'halito cattivo. Col suo uso non si soffre più dolor di denti. ODONTAL (Elixir) L. 1.75, per posta fr. L. 2.— ODONTAL (Polvere) L. 1.— per posta fr. 1.15.
Guarigione Garantita ed in breve (dopo 8 o dieci giorni si vede l'effetto benefico) dell'anemia, pallidezza del volto, si ottiene col FERRO PACELLI, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far moto ed in qualunque stagione. La debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malata ritorna in buona salute. — Flac. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2,65.
Vendonsi in tutte le Farmacie e della farmacia PACELLI Corso Umberto, n. 51, Livorno. — In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.
Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffeta dei Touriste)
contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTERNAMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.
Ritornare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri rotoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la bu na fede dei consumatori.
Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

D.° Raiser & Figlio
Via Treppo N. 8 - UDINE - Via Treppo N. 8
Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio
Specialità DAMASCHI, SETERIE e VECCUTI di propria fabbricazione
in tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianette, stole, veli umerali, galloni, frangie, merletti, fiocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argentati, come in oro e argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparamenti, standardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.
FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO
Impossibile concorrenza di negozianti
Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti
La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la nittezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.
Ultima onorificenza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine

ESAMEBA
profilattico della malaria
Formola dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti avari, sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congruenti. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore — in luogo del cicchetto mattutino — preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**
ESANOFELE (formola Baccelli).
Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.
ESANOFELINA — soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

SAPONE BANFI
Trionfa - s'impone
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. Provato non si può far a meno di usarlo sempre.
Vendesi ovunque a cent. 30, 50 e 80 al pezzo. — Pezzo speciale campione cent. 20.
I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.
Ditta Achille Banfi - Milano

Insuperabile Amido Banfi
(Marca GALLO)
Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi.
Chiunque può stare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. E' il più economico
Usatelo - Domandate la Marca GALLO
AMIDO in PACCHI canoli e pezzi.
(Ma co Ci gno)
Su periere a tutti gli Amidi in pacchi in commercio
PROPRIETA'
pell' Amideria italiana - Milano
Autonoma capitale 1,300.000 versato

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273

FOSFATO PULZONI
CONTRO ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO
Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA — Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA — Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA

REPUBBLICA DI S. MARINO
PRESTITO A PREMI approvato con deliberazione 23 Settembre 1907
La BANCA CASARETO di Genova
ASSUNTRICE DEL PRESTITO
che le Obbligazioni e le Diecine di Obbligazioni **CON PREMIO GARANTITO** riservate per la vendita in Italia e la maggior parte delle richieste ricevute in **AVVISA** che, valendosi del diritto questi ultimi giorni sono rimaste ineseguite: **AVVISA** che si è riservata, ha iniziato trattative per il riacquisto delle obbligazioni e di diecine di obbligazioni vendute all'Estero. **RACCOMANDA PERCIO** a coloro che hanno spedito ordinazioni, di pazientare qualche giorno **E RIVOLGE** di sollecitare le richieste.
VIVA PREGHIERA a tutti quelli che intendono di fare acquisto di obbligazioni e di diecine di obbligazioni con premio garantito di sollecitare le richieste.
DISPOSTA A SOPPORTARE QUALUNQUE SACRIFICIO s'impegna formalmente di eseguire tutte le ordinazioni ricevute e tutte quelle che le perverranno entro il giorno 12 del corrente Dicembre mantenendo inalterato il prezzo di L. 28,50 per ciascuna obbligazione e di L. 285 per ciascuna diecina di Obbligazioni con PREMIO GARANTITO. **Si obbliga inoltre** di provvedere perchè, sino a detto giorno, tutte le Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambia valute, siano in grado di eseguire prontamente qualunque richiesta **AVVERTENDO** che tutti indistintamente devono vendere senza aumento di prezzo.
La prima estrazione col premio di un MILIONE e altri minori avrà luogo in Roma, con tutte le formalità prescritte dalla legge, il 31 Dicembre prossimo. Nelle quattro successive estrazioni verranno sorteggiati premi da L. 500.000 — 200.000 — 100.000 e minori. — Tutte le Obbligazioni devono vincere un premio oppure il rimborso del capitale.
UN PREMIO E' ASSICURATO A CIASCUNA DIECINA DI OBBLIGAZIONI
IN TUTTO IL MONDO NON ESISTE ALTRO PRESTITO CHE OFFRA SIMILE VANTAGGIO (Sino a tutto il 12 Dicembre prossimo il prezzo delle Obbligazioni e delle diecine di Obbligazioni con premio garantito, rimane invariato, e però la Banca assuntrice non può certamente impedire che chi acquista ora per proprio conto, rivenda in seguito al prezzo che crederà conveniente stabilire. Coloro che vogliono evitare il pericolo di pagare un prezzo maggiore devono sollecitare le richieste alla **BANCA CASARETO** di Genova, assuntrice del Prestito, oppure alla Banca Russa per il Commercio Estero. — In Udine presso: Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio.